

## **A SCUOLA PER PASSIONE**

### **L'ISTITUTO ALBERGHIERO DI LADISPOLI CERCA AULE**

#### **IN NOME DEL DIRITTO ALLO STUDIO, LA BATTAGLIA CORAGGIOSA DELLA PRESIDE VINCENZA LA ROSA E DELLA VICEPRESIDE LUCIA LOLLI**

L' Alberghiero di Ladispoli cerca aule. E' un appello accorato quello rivolto dalla Preside e dalla Vicepreside dell'Istituto Professionale di via Federici al Direttore dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ai Sindaci del territorio e a tutte le Autorità Amministrative competenti. A spiegare i motivi di questa richiesta, una nota stampa diramata ieri e firmata dalla Preside Prof.ssa Vincenza La Rosa. "La scuola è in costante crescita da almeno dieci anni. – hanno spiegato la Prof.ssa La Rosa e la Vicepreside Prof.ssa Lucia Lolli – Il nostro Istituto vanta una consolidata tradizione di eccellenza nel territorio e gli iscritti aumentano. Ovviamente – hanno proseguito – è per noi motivo di profonda soddisfazione, perché tutto ciò testimonia la qualità della nostra offerta formativa, che continua ad attrarre studenti desiderosi di raggiungere i più elevati livelli di formazione professionale e culturale". Quale è il problema, dunque, e cosa chiedono la Preside e la Vicepreside? "Per l'anno scolastico 2016/2017 – si legge nella nota – il numero di iscrizioni alle Prime ha raggiunto quota 188, un trend superiore alla media nazionale che ha registrato, come è noto, una flessione per gli Istituti Professionali dal 17,6% dell'a.s. 2015/2016 al 16,5% del 2016/2017. A tali iscritti sono da aggiungere, per la formazione delle prime, gli allievi ripetenti, secondo una percentuale stimata intorno al 20%, per un totale di circa 226 studenti (circa 800, considerando anche le altre classi). Il bacino di utenza dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli, negli anni – prosegue la nota – ha visto ampliare la sua area, fino a comprendere molti centri dell'entroterra. In particolare, diverse decine di studenti (circa 60) provengono ormai dal comprensorio del Lago di Bracciano, privo – nonostante la sua spiccata vocazione turistica – di Istituti Professionali Alberghieri. Attualmente, la capienza della struttura scolastica di via Federici a Ladispoli non consente di assicurare gli spazi necessari per le 32 classi che si dovrebbero costituire, comprendendo le nuove 8 Prime. Nell'a.s. 2015/2016 già cinque classi sono state "ospitate" dalla Sede Centrale dell'I.I.S. "Giuseppe Di Vittorio" (cui fa capo l'Alberghiero di via Federici), che non dispone di spazi ulteriori per far fronte alla crescita di iscritti registrata dall'Alberghiero per il prossimo anno scolastico". La Dirigenza dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli chiede quindi di avviare una ricognizione degli Istituti Superiori del territorio, per verificare la disponibilità di aule in eccedenza, che potrebbero essere utilizzate per dar corpo ad una sede distaccata dell'Istituto Alberghiero (per l'a.s. 2016/2017 sarebbero sufficienti due aule aggiuntive per i circa 60 allievi residenti a Bracciano-Anguillara). "Stanti le numerose iscrizioni di studenti provenienti dal Comprensorio del Lago di Bracciano – prosegue la nota – e constatata l'oggettiva difficoltà per tali studenti di raggiungere l'Istituto di Ladispoli con i mezzi pubblici (si fa presente che - dovendo servirsi di Autolinee private - le famiglie di tali allievi sono attualmente costrette ad affrontare spese di circa 130 Euro al mese), considerando altresì la presenza nel territorio di Bracciano di Istituti Superiori dotati di strutture ad oggi verosimilmente sovradimensionate rispetto all'effettivo numero di iscritti, si chiede di verificare in via prioritaria la disponibilità di tali spazi nella città di Bracciano. L'apertura, nel centro sabatino, di una sede distaccata dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli – così si conclude la nota – potrebbe infatti da un lato assicurare una più idonea risposta alle esigenze organizzative ed economiche delle numerose famiglie residenti a Bracciano-Anguillara-Manziana, dall'altro rappresentare un'ottima possibilità di crescita ed una sicura risorsa per l'intero territorio e per la sua comunità".

"Non esistendo fra Bracciano e Ladispoli, se non in orari inconciliabili con quelli scolastici, un collegamento diretto da parte delle Autolinee del servizio pubblico, le decine di studenti provenienti da Bracciano, Manziana e Anguillara che attualmente frequentano il nostro Istituto – sottolinea la Vicepreside, Prof.ssa Lolli – sono costretti a raggiungere con il treno prima la stazione di Roma San Pietro, poi a prendere un' ulteriore corsa per la tratta ferroviaria Roma San Pietro - Ladispoli, per un tempo di percorrenza totale di circa 1 h e 30 m, con evidenti e pesanti disagi sotto ogni punto di vista".

"Qualcuno – dichiara la Preside – ci consiglia di introdurre criteri restrittivi nell'accogliere le domande di iscrizione, ma una scuola si sceglie per rispondere ad una vocazione e ad una passione, che si traducono, durante il percorso scolastico, nella indispensabile motivazione che deve alimentare e vivificare lo studio, assicurando l'efficacia dell'apprendimento. Tradiremmo la nostra etica professionale e verremmo meno alla nostra funzione educativa – prosegue la Prof.ssa La Rosa – se respingessimo in nome di astratti ed astrusi tecnicismi anche una sola domanda di iscrizione, perché dietro una domanda c'è una persona, un giovane studente che chiede a noi di aprire le porte del suo futuro". "La soluzione c'è ed è semplice: – sottolineano la Preside e la Vicepreside – si chiama razionalizzazione. Se esistono scuole in crescita ed altre che hanno aule vuote e inutilizzate, basta renderle disponibili. Ad essere in gioco – concludono – sono la crescita del territorio, il futuro dei moltissimi giovani che bussano alla nostra porta, il rispetto del loro inalienabile ed intangibile diritto allo studio".